



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale P0000805

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto di Gian Galeazzo

Titolo Studio per la testa di Gian Galeazzo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 526

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 124

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero H 1870

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero H 1932

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 98722

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 5206

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P805

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1817

Validità ca.

A 1818

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Palagi Pelagio
Dati anagrafici / estremi cronologici	1775/ 1860
Sigla per citazione	S08/00002134

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	30.5
Larghezza	27.2

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Forma quasi quadrata. Studio non finito di testa per il ritratto di Gian Galeazzo.

Notizie storico-critiche

Si tratta dello studio per la figura di Gian Galeazzo Sforza per il quadro "Galeazzo Sforza visitato in Pavia da Carlo VIII", commissionato a Palagi dal milanese conte Alari nel 1816. L'artista bolognese riserva allo studio del Galeazzo morente una particolare attenzione, in quanto tale volto era destinato a diventare il fulcro espressivo del dipinto. Tale soggetto ebbe tale successo che a poca distanza anche il Conte Luigi Porro Lambertenghi ne commissionò all'artista una versione, realizzata tra il 1818 ed il 1821, in quanto interpretava, come metafora visiva, l'ideologia politica liberal nazionalista perseguita dalla borghesia aristocratica lombarda della Restaurazione; ed in seguito, nel 1822, Palagi ne realizzava una terza versione per Giacomo Mellerio. Le testimonianze documentarie (cfr. le lettere dei committenti all'artista presso la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, Mss. Palagi) e l'analisi storico artistica effettuata da R. Grandi (1976) e da C. Poppi (1996) confermano l'ipotesi che il presente bozzetto sia in rapporto con l'esecuzione della versione per il conte Porro, alla quale l'artista si dedicava nel 1818. Tuttavia il confronto con il disegno di Palagi "Gian Galeazzo morente", acquistato nel 1987 dal Metropolitan Museum di New York (cfr. "L'ombra di Core", 1989, p.30), che si pensa collegato al dipinto ultimato per il conte Alari nel 1817 e che nella fisionomia di Gian Galeazzo non rivela particolari distanze da quella qui delineata, può suggerire anche una datazione antecedente quest'ultima data. (cfr. C. Poppi, in Pelagio Palagi Pittore, 1996, pp.167-169, n.42).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
--------	--------------------------

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Elenchi testamentari

Autore Tartarini Alfonso

Denominazione Torino. Inventario dell'eredità del fu' comm. e cav...Palagi, 7 maggio 1860; Milano, 16 agosto 1860; Inventario parziale dello

Nome archivio Archivio di Stato di Bologna

FONTI E DOCUMENTI

Tipo Elenco inventariale

Denominazione Indice-descrizione di oggetti artistici Palagi. Fatto da A. Tartarini (?) Lasciato da lui in Biblioteca, s.d. (ma Indice-descrizione di oggetti artistici Palagi. Fatto da A. Tartarini (?) Lasciato da lui in Biblioteca, s.d. (ma 1901 ca.)

Nome archivio Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Poppi C.

Anno di edizione 1996

Sigla per citazione S08/00009808

V., pp., nn. pp. 167-169

V., tavv., figg. n. 42

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Lui F.

Anno di edizione 2004

Sigla per citazione 00041689

V., pp., nn. pp. 47-48

MOSTRE

Titolo Pelagio Palagi pittore. Dipinti dalle raccolte del Comune di Bologna

Luogo Bologna, Museo Civico Archeologico

Data 1996

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1998

Nome Collina C.

Funzionario responsabile Zucchini, Alessandro

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 1998

Nome Poppi C.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2013

Nome Berselli E.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

Il dipinto, di pertinenza della Galleria d'Arte Moderna, è stato trasferito alle Collezioni Comunali d'Arte in occasione dell'allestimento delle nuove sale Palagi, aperte al pubblico il 12 maggio 2004. In tale occasione il museo ha attribuito un nuovo numero di inventario (non patrimoniale), in coerenza con la numerazione interna adottata dal museo.